

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1105/2014 DEL CONSIGLIO**del 20 ottobre 2014****che attua il regolamento (UE) n. 36/2012 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Siria**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 36/2012 del Consiglio, del 18 gennaio 2012, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Siria e che abroga il regolamento (UE) n. 442/2011 ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 32, paragrafo 1, considerando quanto segue:

- (1) Il 18 gennaio 2012 il Consiglio ha adottato il regolamento (UE) n. 36/2012.
- (2) Tenuto conto della gravità della situazione, 16 persone e due entità dovrebbero essere aggiunte all'elenco delle persone e delle entità soggette a misure restrittive riportato nell'allegato II del regolamento (UE) n. 36/2012.
- (3) È opportuno altresì aggiornare le informazioni relative a tre persone e a una entità figuranti nell'allegato II del regolamento (UE) n. 36/2012.
- (4) Con sentenza del 3 luglio 2014 nella causa T-203/12 ⁽²⁾, Mohamad Nedal Alchaar contro Consiglio, il Tribunale ha annullato il regolamento di esecuzione (UE) n. 363/2013 del Consiglio ⁽³⁾ laddove inseriva il Dr. Mohammad Nidal Al-Shaar nell'elenco delle persone e delle entità soggette a misure restrittive riportato nell'allegato II del regolamento (UE) n. 36/2012.
- (5) È opportuno pertanto modificare di conseguenza l'allegato II del regolamento (UE) n. 36/2012,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'allegato II del regolamento (UE) n. 36/2012 è modificato conformemente all'allegato del presente regolamento.

*Articolo 2*Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Lussemburgo, il 20 ottobre 2014

*Per il Consiglio**Il presidente*

C. ASHTON

⁽¹⁾ GUL 16 del 19.1.2012, pag. 1.⁽²⁾ Non ancora pubblicata.⁽³⁾ Regolamento di esecuzione (UE) n. 363/2013 del Consiglio, del 22 aprile 2013, che attua il regolamento (UE) n. 36/2012, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Siria (GUL 111 del 23.4.2013, pag. 1).

ALLEGATO

- I. Le persone e le entità seguenti sono aggiunte all'elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità o degli organismi riportato nell'allegato II del regolamento n. 36/2012 (UE) del Consiglio.

A. Persone

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1.	Houmam Jaza'iri (alias Humam al-Jazaeri)	Data di nascita: 1977.	Ministro dell'economia e del commercio estero dal 27.8.2014. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014
2.	Mohamad Amer Mardini (alias Mohammad Amer Mardini)	Data di nascita: 1959. Luogo di nascita: Damasco	Ministro dell'istruzione superiore dal 27.8.2014 Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014
3.	Mohamad Ghazi Jalali (alias Mohammad Ghazi al-Jalali)	Data di nascita: 1969. Luogo di nascita: Damasco	Ministro delle telecomunicazioni e della tecnologia dal 27.8.2014. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014
4.	Kamal Cheikha (alias Kamal al-Sheikha)	Data di nascita: 1961. Luogo di nascita: Damasco	Ministro delle risorse idriche dal 27.8.2014 Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014
5.	Hassan Nouri (alias Hassan al-Nouri)	Data di nascita: 9.2.1960;	Ministro dello sviluppo amministrativo dal 27.8.2014. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014
6.	Mohammad Walid Ghazal	Data di nascita: 1951. Luogo di nascita: Aleppo.	Ministro dell'edilizia abitativa e dello sviluppo urbano dal 27.8.2014. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014
7.	Khalaf Souleymane Abdallah (alias Khalaf Sleiman al-Abdullah)	Data di nascita: 1960. Luogo di nascita: Deir Ezzor	Ministro del lavoro dal 27.8.2014. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014
8.	Nizar Wahbeh Yazaji (alias Nizar Wehbe Yazigi)	Data di nascita: 1961. Luogo di nascita: Damasco	Ministro della Sanità dal 27.8.2014. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
9.	Hassan Safiyeh (alias Hassan Safiye)	Data di nascita: 1949. Luogo di nascita: Latakia	Ministro del commercio interno e della tutela del consumatore dal 27.8.2014. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014
10.	Issam Khalil	Data di nascita: 1965. Luogo di nascita: Banias	Ministro della Cultura dal 27.8.2014. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014
11.	Mohammad Mouti' Mouayyad (alias. Mohammad Muti'a Moayyad)	Data di nascita: 1968. Luogo di nascita: Ariha (Idlib)	Ministro aggiunto dal 27.8.2014. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014
12.	Ghazwan Kheir Bek (alias Ghazqan Kheir Bek)	Data di nascita: 1961. Luogo di nascita: Latakia	Ministro dei Trasporti dal 27.8.2014. Corresponsabile, a tale titolo, per la repressione violenta del regime contro la popolazione civile.	21.10.2014
13.	Maggiore Generale Ghassan Ahmed Ghannan (alias Maggore Generale Ghassan Ghannan, alias. Brigadier Generale Ghassan Ahmad Ghanem)		Quale comandante della Brigata Missili 155, sostiene il regime siriano ed è responsabile della repressione violenta contro la popolazione civile. Responsabile del lancio di almeno 25 missili Scud su diversi siti civili tra gennaio e marzo 2013. Associato a Maher al-Assad.	21.10.2014
14.	Colonnello Mohammed Bilal (alias Tenente colonnello Mohammed Bilal)		Quale uno dei principali responsabili del Servizio informazioni dell'aviazione siriana, sostiene il regime siriano ed è responsabile della repressione violenta contro la popolazione civile. È altresì associato al Scientific Studies Research Centre (SSRC) inserito in elenco.	21.10.2014
15.	Mohamed Farahat (alias Muhammad Farahat)		Vicepresidente delle finanze e dell'amministrazione presso Tri-Ocean Energy, che è stata inserita nell'elenco dal Consiglio perché trae vantaggio dal regime siriano e lo sostiene, è pertanto associato ad un'entità inserita in elenco. Data la posizione di spicco nella Tri-Ocean Energy, è responsabile delle attività dell'entità volte a rifornire di petrolio il regime.	21.10.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
16.	Abdelhamid Khamis Abdullah (alias Abdulhamid Khamis Abdullah alias Hamid Khamis alias Abdelhamid Khamis Ahmad Adballa)		Presidente della Overseas Petroleum Trading Company (OPT), che è stata inserita nell'elenco dal Consiglio in quanto trae vantaggio dal regime siriano e lo sostiene. Ha coordinato spedizioni di petrolio destinate al regime siriano con la società petrolifera di Stato siriana Sytrol inserita in elenco. Pertanto trae vantaggio dal regime siriano e lo sostiene. Data la posizione di maggior spicco nell'entità, è responsabile delle sue attività	21.10.2014

B. Entità

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1.	Pangates International Corp Ltd (alias Pangates)	P.O. Box 8177 Sharjah Airport International Free Zone Emirati Arabi Uniti	Pangates agisce da intermediario nella fornitura di petrolio al regime siriano. Pertanto sostiene il regime siriano e da esso trae vantaggio. È altresì associata alla società petrolifera siriana Sytrol inserita in elenco.	21.10.2014
2.	Abdulkarim Group (alias Al Karim for Trade and Industry/Al Karim Group)	5797 Damasco Siria	Società madre della Pangates con controllo operativo di essa. In quanto tale sostiene il regime siriano e da esso trae vantaggio. È altresì associata alla società petrolifera siriana Sytrol inserita in elenco.	21.10.2014

II. Le voci relative alle persone e alle entità elencate in appresso, che figurano nell'allegato II del regolamento n. 36/2012 (UE), sono sostituite dalle seguenti.

A. Persone

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
6.	Muhammad (محمد) Dib (دیب) Zaytun (زيتون) (alias Mohammed Dib Zeitoun)	Data di nascita: 20 maggio 1951; Luogo di nascita: Damasco; Passaporto diplomatico n. D000001300	Capo della direzione della sicurezza generale; coinvolto nella repressione dei manifestanti.	21.10.2014
33.	Ayman (أيمن) Jabir (جابر) (alias Jaber)	Luogo di nascita: Latakia	Collaboratore di Mahir al-Assad nella milizia Shabiha. Direttamente coinvolto nella repressione e negli atti violenti contro la popolazione civile e nel coordinamento dei gruppi della milizia Shabiha. Partecipa inoltre al finanziamento del regime.	21.10.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
50.	Tarif (طريف) Akhras (الأخرس أخرس) (alias Al Akhras)	Data di nascita: 2 giugno 1951; Luogo di nascita: Homs, Siria; Passaporto siriano n. 0000092405	Imprenditore di spicco che trae vantaggio dal regime e lo sostiene. Fondatore del gruppo Akhras (materie prime, commercio, lavorazione e logistica) ed ex presidente della Camera di commercio di Homs. Stretti rapporti d'affari con la famiglia del presidente Al-Assad. Membro del Consiglio direttivo della Federazione delle camere di commercio siriane. Ha fornito sostegno logistico al regime (autobus e veicoli per il trasporto di carri armati).	21.10.2014

B. Entità

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
17.	Souruh Company (alias SOROH Al Cham Company)	Indirizzo: Adra Free Zone Area Damasco — Siria; Tel.: +963-11-5327266; numero di telefono cellulare: +963-933-526812; +963-932-878282; Fax.:+963-11-5316396 e-mail: sorohco@gmail.com Sito web: http://sites.google.com/site/sorohco	La maggioranza delle azioni della società sono possedute, direttamente o indirettamente, da Rami Makhlof.	21.10.2014